

**BATTERIA N.5**

	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA	RISPOSTA ERRATA	RISPOSTA ERRATA
1	Ai sensi dell'art. 116 della Costituzione Italiana le Regioni a statuto speciale sono:	cinque	due	sette	una
2	Qual è la durata del mandato degli organi di governo locale?	5 anni	6 anni	3 anni	nessuna delle altre alternative
3	Ai sensi della Legge 56/2014 su proposta del sindaco metropolitano, il consiglio:	adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della conferenza metropolitana	adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della giunta metropolitana	adotta gli schemi di bilancio da sottoporre alla conferenza dei servizi dell'assemblea metropolitana	adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della giunta provinciale
4	Ai sensi dell'art. 11-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 gli enti di cui al comma 1 dell'art. 1 devono:	redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate	redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali.	redigere il bilancio consolidato con le proprie aziende controllate e partecipate	redigere il bilancio consolidato con le proprie società controllate e partecipate
5	Secondo quanto disposto dall'art.14 bis comma 1 della legge 241/1990 in che forma si svolge la conferenza decisoria?	Semplificata e in modalità asincrona	Semplificata e in modalità sincrona	Aggravata e in modalità sincrona	Solo in modalità asincrona
6	Ai sensi della L.241/1990 quali diritti sono riconosciuti ai partecipanti al procedimento secondo l'art.10?	Diritto di prendere visione degli atti del procedimento e diritto di presentare memorie scritte e documenti	Diritto di prendere visione degli atti del procedimento ma non di presentare memorie scritte e documenti	Diritto di presentare memorie scritte e documenti ma non diritto di prendere visione degli atti del procedimento	Solamente il diritto di presentare memorie scritte
7	Ai fini del D.Lgs. n. 33/2013 art.2-bis per "pubbliche amministrazioni" si intendono:	Tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, D.Lgs. 165/2001, ivi comprese le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione.	Tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, D.Lgs. 165/2001, escluse le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione.	Tutte le amministrazioni centrali dello Stato e gli enti territoriali.	Solo gli enti locali
8	Ai sensi dell'art. 5 del GDPR 679/2016, i dati sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati. Quello appena enunciato è il principio di:	minimizzazione dei dati	limitazione del trattamento dei dati	finalità dei dati	adeguatezza dei dati
9	Secondo l'art.6 dello Statuto della città metropolitana di Roma Capitale:	La Città metropolitana assume le funzioni esercitate e le risorse appartenute alla Provincia di Roma	La Città metropolitana assume le funzioni esercitate e le risorse appartenute alla Regione Lazio	La Città metropolitana assume le funzioni esercitate e le risorse appartenute alle Comunità Montane	La Città metropolitana assume le funzioni esercitate e le risorse appartenute alle Unioni dei Comuni
10	Ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 disciplina l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche nel rispetto:	dell'art. 97 della Costituzione	dell'art. 1 della Costituzione	dei principi fissati dalla legge	dei principi dell'ordinamento comunitario
11	Ai sensi del Codice di comportamento il dirigente fornisce:	le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge	le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone giuridiche previste dalla legge	esclusivamente le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge	unicamente le informazioni sulla propria situazione patrimoniale
12	Ai sensi del D.lgs 81/2008 art.69 per "lavoratore esposto" si intende:	qualsiasi lavoratore che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa	qualsiasi lavoratore che si trovi interamente o in parte in una zona umida	qualsiasi lavoratore che si trovi interamente o in parte in una zona precaria	qualsiasi lavoratore che si trovi interamente o in parte in una zona agricola
13	Ai sensi del D.lgs 81/2008 art.75 i dispositivi di protezione individuali devono essere impiegati:	quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione	quando i rischi sono evitabili sufficientemente da misure tecniche di prevenzione	quando i rischi sono superabili	quando i rischi sono superiori
14	Ai sensi dell'art.18, comma 1 lett. c, del D.lgs 81/2008 il datore di lavoro, deve, nell'affidare i compiti ai lavoratori:	tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza	tenere conto delle capacità e della disponibilità degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza	tenere conto dell'adeguata preparazione degli stessi in materia di salute e sicurezza	tenere conto delle professionalità ed esperienze acquisite in materia di salute e sicurezza
15	Ai sensi dell'art.35 del D.lgs 81/2008 quale soggetto deve indire la riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi?	Il datore di lavoro	Il rappresentante sindacale	Il responsabile della prevenzione e protezione	Il medico competente
16	Secondo quanto stabilisce l'art.71 comma 3 lett.b) del CCNL funzioni locali il dipendente deve in particolare, tenuto conto dell'esigenza di garantire la migliore qualità del servizio:	rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dell'ordinamento ai sensi dell'art. 24 della L. n. 241/1990	rispettare il segreto di stato nei casi e nei modi previsti dalle norme dell'ordinamento ai sensi dell'art. 25 della L. n. 241/1990	rispettare il segreto di servizio nei casi e nei modi previsti dalle norme dell'ordinamento ai sensi dell'art. 26 della L. n. 241/1990	rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dal codice penale
17	Ai sensi dell'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 quali affidamenti sono esenti dall'imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto?	Gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro	Gli affidamenti di importo inferiore ai 30.000 euro	Gli affidamenti di importo inferiore ai 20.000 euro	Gli affidamenti di importo superiore ai 30.000 euro
18	Ai sensi della Legge n. 241/1990 cosa deve essere indicato nell'atto notificato al destinatario?	il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere	il termine per ricorrere	l'autorità a cui ricorrere	niente
19	I managed to put the fire out _____ a fire extinguisher.	with	onto	by	in
20	When my sister goes on holiday, she asks me to look _____ her pets.	after	to	on	before
21	Quale tra i seguenti è un programma per la gestione di database?	Microsoft Access	Adobe Reader	Microsoft Outlook	Microsoft Gestion
22	La dicitura "www" che compare nella maggior parte degli indirizzi Internet significa:	World Wide Web	World Web Widget	Wild Word Web	Wired Word Web
23	Col tasto CANC è possibile:	cancellare un file utilizzando la tastiera, dopo averlo necessariamente selezionato	duplicare un file utilizzando la tastiera, dopo averlo opportunamente selezionato	riordinare i file di una cartella in ordine alfabetico discendente, dopo averli selezionati	resettare un programma con la tastiera, dopo averlo opportunamente selezionato
24	L'art. 95 del D.lgs. 36/2023 elenca:	Le cause di esclusione non automatica	Le cause di esclusione automatica	Le soglie previste dalla Commissione europea	Gli accordi stabiliti dalle parti
25	Secondo le disposizioni del D.lgs 36/2023 la progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo	due livelli di successivi approfondimenti tecnici: 1) progetto di fattibilità tecnica ed economica; 2) Progetto esecutivo;	tre livelli di successivi approfondimenti tecnici: 1) progetto di fattibilità tecnica ed economica; 2) Progetto definitivo; 3) Progetto esecutivo;	due livelli di successivi approfondimenti tecnici: 1) Progetto preliminare; 2) Progetto esecutivo;	tre livelli di successivi approfondimenti tecnici: 1) Progetto preliminare; 2) Progetto definitivo; 3) Progetto esecutivo;

26	Quali sono i criteri di aggiudicazione che la Pubblica Amministrazione può utilizzare per individuare l'offerta aggiudicataria ?	Il criterio del prezzo più basso ovvero il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa	Il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ovvero il criterio delle anomalie	Il criterio del prezzo più basso ovvero il criterio della media ponderata	Solo il criterio del prezzo più basso
27	Ai sensi dell'art.123 del D.lgs. 36/2023 la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché:	Tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti	Tenga indenne l'ente concedente mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti	Avvisi, nei tempi previsti, il RUP	Tenga conto dei compensi da dover dare ai lavoratori
28	Al fine di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale necessari per la partecipazione ad un appalto pubblico un operatore economico può ricorrere:	all'avvalimento	all'aggregazione	al subappalto	alla convenzione
29	Il Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	E' un elaborato obbligatorio del Progetto esecutivo. Deve essere contenuto nel Progetto di fattibilità tecnica ed economica in caso quest'ultimo sia posto a base di un appalto di progettazione ed esecuzione	E' un elaborato obbligatorio del Progetto di fattibilità tecnica ed economica da non ripetere nel progetto esecutivo	E' un elaborato obbligatorio del Progetto esecutivo e non deve mai previsto per il Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Non è previsto dal codice dei contratti in quanto è redatto solo per opere private
30	Ai sensi dell'art. 139 del D.lgs. 36/2023 che tipo di controllo esercita la Corte dei conti sui contratti secretati?	Esercita un controllo preventivo	Esercita un controllo ispettivo	Esercita un controllo successivo	Esercita un controllo repressivo
31	Ai sensi dell'art. 145 del D.lgs. 36/2023 le disposizioni del codice stesso possono essere applicate ai contratti aggiudicati dalle stazioni appaltanti o dagli enti concedenti in un Paese terzo?	No	Sì, sempre	Solo se questi fanno offerte congrue	Nessuna delle alternative è corretta
32	Ai sensi dell'allegato I.1 del D.lgs. 36/2023 cosa si intende per stazione appaltante?	Qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice	Esclusivamente un soggetto privato, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice	Esclusivamente un soggetto pubblico, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice	Un qualsiasi soggetto che sceglie in maniera autonoma il suo contraente, in base al proprio bisogno
33	L'impresa sulla quale le stazioni appaltanti possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché sono proprietarie o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, come viene nominata dall'allegato I.1 del D.lgs. 36/2023?	Impresa pubblica	Aggiudicatario	Raggruppamento temporaneo	Azienda speciale
34	Il programma triennale dei lavori pubblici contiene i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo sia pari o superiore a .....	150.000,00 Euro	5.382.000,00 Euro	100.000,00 Euro	1.000.000,00 Euro
35	Ai sensi dell'allegato I.6 del D.lgs. 36/2023 chi individua il soggetto titolare del potere di indire il dibattito pubblico ?	Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti	Esclusivamente le stazioni appaltanti	Esclusivamente gli enti concedenti	Il RUP
36	Ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Decreto legislativo 42/2004, la valorizzazione è attuata:	in forme compatibili con la tutela e tali da non pregiudicarne le esigenze	in forme compatibili con il patrimonio economico e tali da non pregiudicarne le esigenze	in forme compatibili con la tutela e tali da non pregiudicarne le aspettative culturali	in forme incompatibili con la tutela
37	Ai sensi dell'art.3 della legge regionale del Lazio n.38/99 la pianificazione territoriale definisce:	il quadro di compatibilità ambientale e gli strumenti economici di integrazione, interazione e coesione tra le decisioni concernenti l'assetto del territorio e le politiche ed i piani di settore	il quadro di compatibilità ambientale di integrazione e coesione tra le decisioni concernenti l'assetto del territorio	il quadro di compatibilità ambientale e gli strumenti economici di integrazione, interazione e coesione tra le decisioni concernenti l'assetto del territorio e le politiche edilizie	il quadro di compatibilità ambientale e l'assetto del territorio
38	Ai sensi della legge regionale n.38/99 (art.12 comma 2) i piani regionali di settore ed i loro aggiornamenti e variazioni sono sottoposti, anche in deroga alle normative specifiche che li disciplinano	al previo parere del comitato regionale per il territorio	al previo parere della commissione competente per territorio	al previo parere della giunta regionale	al previo parere del consiglio regionale
39	Ai sensi della legge regionale n.38/99 (art.13 comma 2) il PTRG ed i piani regionali di settore approvati:	prevalgono sugli analoghi strumenti di pianificazione preventivi, anche se approvati con legge	sono equiparati agli analoghi strumenti di pianificazione preventivi, anche se approvati con legge	soccombono sugli analoghi strumenti di pianificazione preventivi, anche se approvati con legge	nessuna opzione è corretta
40	Ai sensi della legge n.38/99 (art.15) chi trasmette ogni anno al Consiglio regionale, una dettagliata relazione, pubblicata sul BUR, sullo stato di avanzamento del processo di pianificazione territoriale?	La Giunta regionale	La commissione competente regionale	Il Presidente della giunta regionale	L'assessore competente
41	Ai sensi dell'art.5 della Legge 10/1977, nel caso di mancata definizione delle tabelle parametriche da parte della regione entro il termine stabilito nel primo comma e fino alla definizione delle tabelle stesse:	i comuni provvedono, in via provvisoria, con deliberazione del consiglio comunale	i comuni provvedono, in via definitiva, con deliberazione del consiglio comunale	le province provvedono, in via provvisoria, tramite consultazione	le regioni provvedono, in via provvisoria, con determinazioni
42	Ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 e ss.mm.ii., i materiali e prodotti per uso strutturale devono essere identificati univocamente a cura del fabbricante, secondo le procedure richiamate?	Sì, è uno dei requisiti a cui i materiali e prodotti per uso strutturale deve rispondere	No, il fabbricante li accetta mediante verifica della documentazione ma non li identifica	No, tale compito spetta esclusivamente al direttore dei lavori	Nessuna delle opzioni è corretta
43	Ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 380/2001, fermo restando l'obbligo del titolo abilitativo all'intervento edilizio, nelle località sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicità all'uopo indicate nei decreti di cui all'articolo 83:	non si possono iniziare lavori senza preventiva autorizzazione del competente ufficio tecnico della regione	si possono iniziare lavori anche senza preventiva autorizzazione del competente ufficio tecnico della regione	non si possono iniziare lavori senza preventiva autorizzazione del competente assessorato della regione	non si possono iniziare lavori senza successiva autorizzazione del competente ufficio tecnico della regione
44	Ai sensi del DM 18 dicembre 1975, in sede di formazione dei piani urbanistici dovrà procedersi alla localizzazione e al dimensionamento delle scuole di ogni ordine e grado, attenendosi a determinati criteri. Quali non ne fanno parte?	I modelli delle attrezzature impiegate	Le condizioni ecologiche ed urbanistiche	I tempi di attuazione	Il livello delle attrezzature culturali

45	Ai sensi del DM 18 dicembre 1975, tra le altre, quale caratteristica deve avere l'area oggetto di edilizia scolastica?	deve consentire l'arretramento dell'ingresso principale rispetto al filo stradale in modo da offrire sufficiente sicurezza all'uscita degli alunni	non deve consentire l'arretramento dell'ingresso principale rispetto al filo stradale in modo da offrire sufficiente sicurezza all'uscita degli alunni	deve trovarsi possibilmente nel centro storico della città	deve avere accessi diretti da strade statali e provinciali
46	Ai sensi del DM 18 dicembre 1975, l'edificio scolastico deve essere progettato anche affinché agevolmente usufruire di tutti gli ambienti della scuola.	gli studenti possano	i discendenti non possano	solo i docenti possano	i docenti non possano
47	Secondo il DM 18 dicembre 1975, su quanti piani devono svolgersi le attività educative che coinvolgono gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado?	Normalmente su tre piani e, qualora l'ente obbligato, previo parere del provveditore agli studi, sentito il consiglio di distretto ove costituito, lo ritenga necessario, su più piani.	Su uno o due piani e, qualora il comune, previo parere del provveditore agli studi, sentito il consiglio di distretto ove costituito, lo ritenga inevitabile, su più di due piani	Su due o tre piani e, qualora il dirigente scolastico, previo parere tecnico, lo ritenga inevitabile, su più di tre piani	Normalmente su due piani e, qualora il consiglio d'istituto, previo parere del provveditore agli studi, sentito il consiglio di distretto ove costituito, lo ritenga necessario, su tre o quattro piani.
48	Ai sensi del DM 18 dicembre 1975, nelle scuole secondarie di secondo grado le dimensioni e le caratteristiche della palestra dovranno essere tali da poter contenere...	un campo regolamentare di pallacanestro, secondo le norme CONIFIP.	una piscina regolamentare, secondo le norme FIBA	almeno 400 persone sedute	un campo regolamentare di pallavolo comprensivo della seduta per l'arbitro
49	Ai sensi del DPR 151/2011 a chi è richiesta da parte degli enti e dei privati l'effettuazione di visite tecniche nel corso di realizzazione dell'opera?	Al Comando provinciale dei vigili del fuoco	Al Comune territorialmente competente	All'ASL competente per territorio	Al SUAP
50	Ai sensi della normativa impianti D.M. 20.12.2012, allegato regola tecnica, si definiscono Impianti di protezione attiva o Sistemi di protezione attiva contro l'incendio:	gli impianti di rivelazione incendio e segnalazione allarme incendio; gli impianti di estinzione o controllo dell'incendio, di tipo automatico o manuale, gli impianti di controllo del fumo e del calore	gli impianti di rivelazione incendio e segnalazione allarme incendio; gli impianti di estinzione o controllo dell'incendio, di tipo automatico o manuale, ad eccezione degli impianti di controllo del fumo e del calore	gli impianti di rivelazione incendio e segnalazione allarme incendio; ad esclusione degli impianti di estinzione o controllo dell'incendio, di tipo automatico o manuale, gli impianti di controllo del fumo e del calore	nessuna delle risposte è esatta
51	Nell'ambito della normativa CAM edilizia di cui al D.M. 23 giugno 2022, il Rapporto sullo stato dell'ambiente è redatto:	da un professionista abilitato e iscritto in albi o registri professionali, esperti nelle componenti ambientali, in conformità con quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti in vigore	da un professionista anche se non abilitato, esperto nelle componenti ambientali, in conformità con quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti in vigore	da un professionista abilitato e iscritto esclusivamente in registri professionali, esperto nelle componenti ambientali, in conformità con quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti in vigore	da un professionista abilitato e iscritto in albi o registri professionali, esperti nelle componenti ambientali, in conformità con quanto previsto dalle leggi regionali
52	Ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 152/2006 per valutazione d'incidenza si intende:	procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o su un'area geografica	procedimento di carattere consuntivo al quale è necessario sottoporre solo i piani che possono avere incidenze significative su un sito o su un'area geografica	procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre solo i progetti che possono avere incidenze significative su un sito	nessuna delle risposte è esatta
53	Ai sensi del D.lgs 152/2006, art. 5 comma 1 lett. a), si intende per VAS:	il processo che comprende lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio	il processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto, l'elaborazione e la presentazione dello studio d'impatto ambientale da parte del proponente	l'elaborato predisposto dal proponente sulla base delle linee guida adottate con decreto del Ministro della salute, che si avvale dell'Istituto superiore di sanità, al fine di stimare gli impatti complessivi, diretti e indiretti, che la realizzazione e l'esercizio del progetto può procurare sulla salute della popolazione	il processo che comprende l'elaborazione e la presentazione dello studio d'impatto ambientale da parte del proponente, lo svolgimento delle consultazioni, la valutazione dello studio d'impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente e degli esiti delle consultazioni, l'adozione del provvedimento in merito agli impatti ambientali del progetto
54	Ai sensi dell'art. 205 comma 3-quater del d.lgs. n. 152/2006 a chi spetta definire il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani raggiunte in ogni comune?	Alle regioni	Ai comuni stessi	Alle province, sulla base delle indicazioni fornite dai comuni	Alle province, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute
55	Ai sensi dell'art.3 comma 1 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, è definita corsia:	parte longitudinale della strada di larghezza idonea a permettere il transito di una sola fila di veicoli	parte longitudinale della strada di larghezza idonea a permettere il transito di più file di veicoli	linea di arresto per le biciclette in posizione avanzata rispetto alla linea di arresto per tutti gli altri veicoli	parte latitudinale della strada di larghezza idonea a permettere il transito di una sola fila di veicoli
56	Ai sensi dell'art.3 comma 1 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, è definito centro abitato:	insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada.	insieme di costruzioni civili, delimitato lungo le vie di accesso da marciapiedi. Per insieme di costruzioni si intende un raggruppamento anche non continuo, caratterizzato da strade, piazze e giardini costituito da venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada.	Area urbana delimitata lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine	qualsiasi area costituita da un insieme di abitazioni continue con accesso dalla strada.
57	Ai sensi del d.lgs. 285/92, i pedoni, per attraversare la carreggiata:	devono servirsi degli attraversamenti pedonali, dei sottopassaggi e dei soprappassaggi	non devono servirsi degli attraversamenti pedonali, dei sottopassaggi e dei soprappassaggi	possono servirsi degli attraversamenti pedonali, dei sottopassaggi e dei soprappassaggi	nessuna delle risposte è corretta
58	Ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, La prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e la tutela e il controllo sull'uso delle strade possono, inoltre, essere effettuati, previo superamento di un esame di qualificazione secondo quanto stabilito dal regolamento di esecuzione	dai dipendenti dello Stato, delle province e dei comuni aventi la qualifica o le funzioni di cantoniere, limitatamente alle violazioni commesse sulle strade o sui tratti di strade affidate alla loro sorveglianza;	Solo dalla polizia stradale	Dalla Polizia Stradale, dai Carabinieri e dalle forze di polizia locale	Solo dal personale dell'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale

59	Ai sensi dell'art.3 comma 1 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, è definita carreggiata:	parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli; essa è composta da una o più corsie di marcia ed, in genere, è pavimentata e delimitata da strisce di margine	parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli; essa è composta da un'unica corsia di marcia	parte della strada compresa tra il margine della carreggiata ed il più vicino tra i seguenti elementi longitudinali: marciapiede, spartitraffico, arginello, ciglio interno della cunetta, ciglio superiore della scarpata nei rilevati	parte della carreggiata, opportunamente segnalata ed organizzata, sulla quale i pedoni in transito dall'uno all'altro lato della strada godono della precedenza rispetto ai veicoli
60	Quale funzione è utilizzata per modificare feature in un geodatabase in ArcGIS?	Editing	Printing	Zooming	Panning